

Caso Fidal Inchiesta Coni: ecco i tre saggi

ROMA Incontri riservati, trattative discrete. Al Coni nelle ultime ore è stato un intreccio di contatti per le vicende burrascose che hanno imprigionato in una gigantesca trappola la Federazione di atletica leggera. Dopo il faccia a faccia Nebiolo Gattai c'è stato anche un colloquio tra lo stesso presidente della Fidal Nebiolo e il segretario generale Mario Pescante. È in atto un lavoro diplomatico fittissimo per tentare di trovare una via d'uscita. Dopo l'esposto di Sandro Donati, ex allenatore dei velocisti azzurri sul caso Evangelisti il Coni è stato costretto ad avviare un'indagine. È il vertice della Fidal vuole tentare in ogni caso di strappare più garanzie possibili circa le procedure che verranno adottate. Per il momento il punto fermo resta la formazione di una minicommissione di tre saggi che valuterà l'opera degli uomini dell'apparato Fidal sulla intricata vicenda. Dovrebbero far parte del «reparto investigativo» (la nomina ufficiale avverrà nella riunione di giunta di martedì prossimo) tre alti funzionari Coni: Paolo Borghi, dirigente generale delle attività tecnico-sportive; Gianfranco Cameli, dirigente superiore della preparazione olimpica e di alto livello; e Paolo Vaccari, responsabile dello statuto e normative delle Federazioni. A loro sarà affidato l'incarico ispettivo. In seguito relazione anno allo stesso Coni. E se verranno confermate le «paucità» e gli «imbrogli» denunciati da più parti, di testimoni, addetti ai lavori, qualche ora dovrà per forza cadere. Iniziativa numero uno il commissario tecnico Enzo Rossi. Un coinvolgimento diretto del segretario Luciano Barra e dello stesso presidente Primo Nebiolo porterebbe infatti dritto filato allo scioglimento della Federazione e ad un suo commissariamento. Il lungo romanzo nero dell'atletica prosegue.



La Peugeot 405 del finlandese Vatanen in testa alla corsa

Annulata la 9ª tappa del raid africano: «Troppi rischi»

Presidente Fisa Balestre lancia dure accuse agli organizzatori

Una corsa all'inferno Processo alla Dakar

Per motivi di sicurezza è stata annullata ieri la nona tappa della Parigi Dakar. La corsa nel deserto ha già perso oltre il 60 per cento degli equipaggi per incidenti e guasti meccanici. Da Parigi il presidente della Fisa (Federazione Internazionale dell'Auto mobile) ha lanciato un veemente attacco ai patrocinatori della durissima corsa. Classifica «congelata» con Vatanen (auto) e Picco (moto) leader.

PARIGI Alla Parigi Dakar si contano feriti e ritiri a valanga. Un ecotombe il deserto ha provocato una durissima selezione. E per finire ieri gli organizzatori per scarse condizioni di sicurezza hanno annullato la nona tappa del raid rally. Il percorso Djanat Djado di 742 chilometri è stato depennato per ragioni di sicurezza dalla mappa della corsa.

È necessario ridare alla Parigi Dakar la sua vocazione di avventura umana aperta con equità a tutti i concorrenti. ha commentato polemicamente Balestre - ma quest'anno gli organizzatori si sono al-

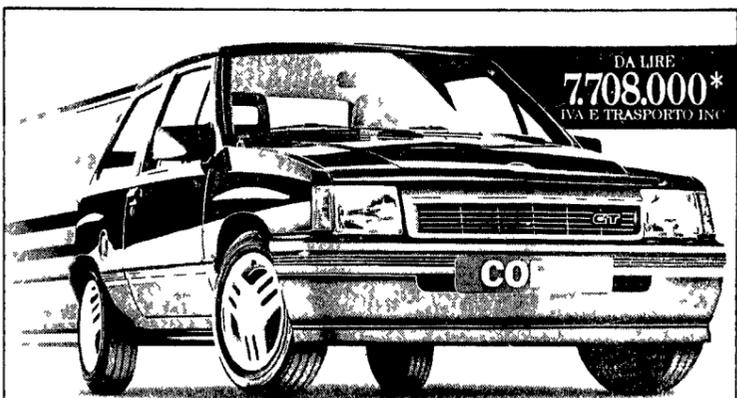
lontanati dalla filosofia originaria della prova trasformandola in una vera e propria gara di velocità con prove speciali che richiedono una velocità di oltre duecento chilometri all'ora e per cui sono necessarie vetture equivalenti a quelle di Formula Uno. Ed ha concluso il suo duro attacco con una frase che in pratica potrebbe segnare la fine della corsa così come è stata interpretata nelle ultime edizioni dalla Sabine Organisation. «L'attuale squilibrio tra i dilettanti e le grandi scuderie non è assolutamente accettabile».

Come si è detto la nona tappa che doveva portare la carovana in territorio del Niger è stata annullata per grossi problemi organizzativi incontrati nel tratto desertico del sud est algerino. Non potevano infatti venir garantiti i rifornimenti di carburante per gli elicotteri e gli altri mezzi. Di conseguenza tutti i concorrenti si sono tra-

feriti direttamente a Djado dove oggi prenderanno il via per la decima tappa che li condurrà ad Ahit (Niger).

Incidenti e problemi meccanici hanno già costretto al ritiro oltre la metà degli equipaggi iscritti alla massacrante competizione. Da Parigi il primo gennaio erano partiti in 602 davanti a loro 12.874 in sidiosi chilometri che molti però come abbiamo visto non percorreranno mai. Per molti anni l'avventura si è conclusa con un ricovero all'ospedale.

Per la classifica generale è rimasta inalterata la Peugeot 405 mentre tra i motociclisti è leader l'italiano Franco Picco. La sua Yamaha precede di 17 minuti l'Honda del francese Gilles Lalay. Complessivamente buono il piazzamento della rappresentanza italiana. Orlo è 5° Terruzzi 6° De Petr 8° e Fandino 11°.



DA LIRE
7.708.000*
IVA E TRASPORTO INC.

Incredibile, vero? Con la grande offerta dei Concessionari Opel la nuova Corsa è vostra già da 7.708.000. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50% solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 226.000 lire.

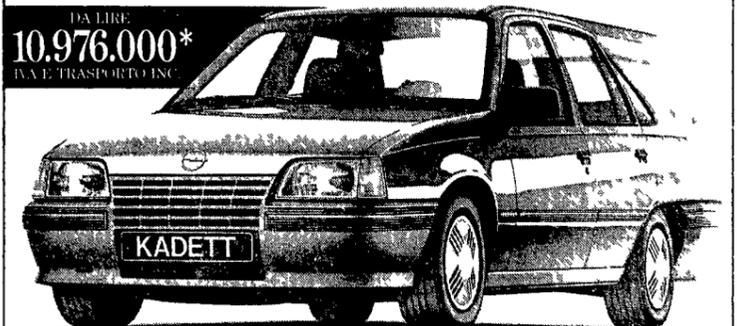
DI TASCA NOSTRA.

DA NOI CONCESSIONARI OPEL

MENO **1.000.000**

O MENO **50%** SUGLI INTERESSI

Kadett vi conquista con 10.976.000 lire. Questo è il regalo dei Concessionari Opel. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50% solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 306.000 lire.



DA LIRE
10.976.000*
IVA E TRASPORTO INC.

Ascona vi seduce con 12.375.000 lire. Ecco la proposta dei Concessionari Opel. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50% solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 341.000 lire.



DA LIRE
12.375.000*
IVA E TRASPORTO INC.

SOLO FINO AL 31 GENNAIO
Altre condizioni eccezionali per il leasing.

OPEL BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Sci. Ritorna la Coppa del mondo Discesa in Val d'Isère l'autostrada della neve

REMO MUSUMECI

La novità dello sci sta nelle donne, e c'è nelle francesi che con le ventiquattrenni Catherine Quittet e Carole Merle sono tornate ai vertici. Se è vero che l'Austria ha la base più ampia e anche vero che la Svizzera dovrà temere soprattutto le ragazze italiane e vale a dire la spagnola Blanca Fernandez Ochoa e le francesi che hanno dominato gli ultimi due «giganti» di Tignes. Lo sci dei maschi torna a produrre risultati oggi dopo lo slalom parallelo di Bormio vinto da Pirmin Zurbiggen. Oggi infatti si corre la discesa libera di Val d'Isère la terza della stagione dopo quella vinta da Daniel Maher e da Rob Boyd. Pirmin Zurbiggen è impegnato nel sorpasso di Alberto Tomba nella classifica di Coppa del mondo. Per riuscire ha bisogno di fare molti punti e gli in libera e domani in supergigante. Ma domani ci sarà anche l'uomo della Pianura

comincerà a parlare. In attesa di Alberto Tomba ci sono Michael Mair, Giorgio Piantanida, Danilo Sbardellotto e Igor Cigolla. Giordano Piantanida è un gigante di Busto Arsizio. Dopo un grande risultato a Las Lenas, Argentina, ha vissuto due anni grigi. Di lui gli svizzeri dicono che i suoi allenatori hanno commesso il grave errore di non farlo lavorare in gante. È probabile che abbiano ragione. E comunque oggi potrebbe ottenere il primo podio della sua vita perché la pista è facile e perché il ragazzo di sponda di sci mirabilmente trattati e supervelocità. Il più temuto degli azzurri è ovviamente Michael Mair, ma il più pericoloso sull'autostrada di Val d'Isère è certamente Giorgio Piantanida, se non si scioglierà al calore dell'agonismo. Oggi le donne corrono a Lech ancora tra i pali larghi. Catherine Quittet sarà nuovamente favorita assieme alle svizzere e a Blanca Fernandez Ochoa.

BREVESIME

Romanista condannato. Condannato a 2 mesi e 250 mila lire di ammenda il tifoso romanista Armando Del Frà, trovato domenica in possesso di 23 razzi e una «treccia» di petardi. Gli è stata concessa la libertà provvisoria.

Premio a Ravenna. Il premio Mosaico d'Oro verrà consegnato oggi a Ravenna a Celso Minardi, presidente del Pedale Ravennate e copresidente del Giro delle Regioni.

Gliuzzi alla Zakspeed. Piercarlo Ghinzani guiderà la tedesca Zakspeed al prossimo mondiale di F1.

Scatta la pallanuoto. Parte il campionato di pallanuoto (A1 e A2). Questi gli incontri di A1 (17/30): Mannes Posillipo Can Napoli - Tesserio Como Can Origgio - Molinar Civitavecchia - Fiorentina - Erg Recco - Boero Arezano - Allibert Camogli - Sileys Pescara - Volturmo Kontron Savona.

Roche la pace. Il corridore irlandese Stephen Roche ha fatto la pace con la Fragar per la quale correrà anche nella prossima stagione. Il campione del mondo ha voluto nel ruolo di direttore sportivo Patrick Valcke (suo uomo di fiducia) affiancato dal «consulente» Philippe Crepel.

La Romania a Seul. La Romania parteciperà alle Olimpiadi di Seul. A1 Cio sono pervenute anche le adesioni di Angola, Centrafrica, Uganda e Birmania.

Napoli anche senza Sola. Oltre a Bruscolotti e Ferrara, Bianchi dovrà fare a meno domenica contro la Fiorentina, anche di Sola che ieri ha riportato una distorsione alla caviglia destra.

Maradona a «Odeon». Stasera alle 22.30 sull'emittente di «Odeon» verrà mandata in onda un'intervista a Diego Maradona che sarà replicata domenica alle ore 13.

Sulda Djado. L'ex star della pallacanestro jugoslava il 41enne Dragutin Djado si è ucciso mozzandosi nella cella della prigione di Belgrado in cui attendeva il processo per l'assassinio dell'ex moglie.

Messina, ridotta squalifica. La «Disciplinaria» ha ridotto la squalifica al campo del Messina portandola a una giornata e da 6 a 4 giornate quella al giocatore Di Chiara. Ammenda di 10 milioni con diffida a Tocco. Due mesi di immissione al vicepresidentato del Torino. De Fina.

Si fa il Cp del Messico. Il Messico fa marcia indietro e conferma l'organizzazione del Cp del Messico di F1 per il 5 giugno prossimo.

Tris da 1 milione. Combinazione Tris 23 22 11. La quota L. 1.145.750. Le altre corse vinte: vinta da Gloria d'Alma. Isidia Om. Carre Bi. Kifaraka. Grintoso Bru e Conteros.

TIME-OUT

DIDO GUERRIERI

Sono perseguitato dall'appendice...



Nel mese di campionato di basket gli infortuni e gli incidenti sono all'ordine del giorno. Ne abbiamo già parlato su queste colonne: il gioco è sempre più fisico i giocatori sempre più forti e pesanti lo spazio in cui si muovono è relativamente ristretto. Per di più la frequenza delle gare bisettimanali in certi periodi aumenta lo stress fisico e rende più difficile il recupero dagli infortuni. Tutto ciò influisce pesantemente sui risultati. Un esempio fra mille: la Dietor passa a Roma con 31 punti di Brunamonti poco dopo Brunamonti si infortuna e la Dietor perde in casa con il Bre scia ultima in classifica. Ma non voglio parlare di questo argomento se non per prendere spunto per citare un fatto singolare. In questo periodo la mia squadra il Banco

di Roma ha dovuto giocare due difficili consecutive partite in trasferta: prima dell'asso americano Larry Wright operato urgentemente di appendice dal professor Caliento. L'appendicite che colpisce l'atleta nel bel mezzo del campionato è un fatto piuttosto raro e un bel guaio poi se si accanisce sull'atleta migliore. Bene a me questo raro fatto è già capitato un'altra volta esattamente nel 1976 quando allenavo la Mobilquattro di Milano la vittima dell'appendicite fu l'asso americano Juan Speramo che «avvolta ven» smentito il proverbio «non c'è due senza tre». Per intanto abbiamo giocato le partite importanti senza Larry e dovremo giocare almeno altre due partite di lui. Abbiamo cercato però di correre ai ripari e

Basket A Livorno è di scena la Dietor

ROMA. È Enrico Dietor l'antico po della 17ª giornata del torneo di basket (secondo tempo su Raude alle 17.35). L'imprevisto va in scena dal momento che entrambe le formazioni hanno ormai abituato gli amanti della disciplina ad ogni tipo di sorpresa. All'andata vinsero i bolognesi (87/80) e c'è una strana coincidenza che lega la gara di ritorno tra queste due formazioni. All'andata la Dietor veniva eliminata in Coppa Italia ad opera delle Rurte oggi la squadra di Csc si presenta all'appuntamento di Livorno con l'estromissione dalla Coppa Korac. Sarà assente Silvester, infortunato. L'anticipo di sabato prossimo sarà invece Divarese Roberts mentre la Sneidera ha ufficializzato l'ingaggio di Joe Arlauer alla piovra di 2.04 al posto del bulgaro Giouchkov intor-

Pallavolo Insidie per Panini e Maxicono

ROMA. Il nostro volley ci prospetta questa sera una serie di interessanti appuntamenti nella 13ª giornata di campionato. Tra gli uomini Panini e Maxicono dovranno guardarsi da due formazioni con l'acqua alla gola come Opeli e Giomo. La Carni invece ospita il pericoloso Bistefani. Tra le donne interessanti per l'alta classifica gli scontri Civ e Civ Telcom. Albizzate Yoghi e Braglia Conad. Per la zona salvezza invece tutto da seguire Scott Mapier. Questo il calendario A/1 maschile: Kutuba Pozzillo (gieri) Opeli Panini Giomo Maxicono Burro Giglio Gonza. Carni Bistefani Ciesse Lurossiba A/1 donne: Civ e Civ Telcom Albizzate Yoghi Scott Mapier Vini Doc Rura le Braglia Conad Teodora Gallico.